



## STAGIONE SINFONICA 2023 – 2024



Opera Music Management

in collaborazione con **Accordi Musicali International Classical Music Festival**

**Sabato 11 novembre, ore 21**

**Domenica 12 novembre, ore 18** (*fuori abbonamento*)

# NOTTE DI FUOCO

**Sergey Smbatyan** *direttore* (11 nov.) / **Christian Schulz** *direttore* (12 nov.)

**Denis Kozhukhin** *pianoforte* (11 nov.) / **Itamar Zorman** *violino* (12 nov.)

**Orchestra del Teatro Goldoni**

*Programma*

**ALEXEY SHOR**

**“Childhood Memories” (11/11)**

Chasing Fireflies

Blooming May

Sandbox

Hourglass

Last Days of Summer

Naiveté

Coming of Age

Melancholy

First Love

**Concerto per violino in si minore n. 4 (12/11)**

Allegro agitato

Andante

Presto

**PETR ILIC TCHAIKOVSKY**

**Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36**

Andante sostenuto - Moderato con anima

Andantino in modo di canzona

Scherzo. Pizzicato ostinato - Allegro

Finale. Allegro con fuoco



## **Sergey Smbatyan direttore** (11 nov.)

Il direttore armeno Sergey Smbatyan è il direttore artistico fondatore e direttore principale dell'Orchestra Sinfonica di Stato Armena e direttore principale dell'Orchestra Filarmonica di Malta.

L'Orchestra Sinfonica di Stato Armena è un'orchestra sinfonica che si esibisce a livello internazionale con grande successo. Smbatyan ha diretto l'Orchestra Sinfonica di Stato Armena e la Filarmonica di Malta in tutta Europa, Russia e Stati Uniti. Le sue esibizioni includono il Musikverein di Vienna, la Philharmonie di Berlino, il Großes Festspielhaus di Salisburgo, il Barbican Centre di Londra, il Gasteig di Monaco, il Rudolfinum di Praga, la Sala Grande del Conservatorio di Stato di Mosca e la Carnegie Hall di New York dove ha debuttato all'età di 28 anni.

Il momento clou del 2022-23 include una tournée con l'Orchestra Sinfonica di Stato Armena e l'Orchestra Filarmonica Nazionale Rumena nel Regno

Unito in una serie di luoghi tra cui la Cadogan Hall, Londra; Usher Hall, Edimburgo; Bridgewater Sala, Manchester; Sala da concerto reale, Nottingham.

Nato a Yerevan, Smbatyan è stato introdotto per la prima volta alla musica da sua nonna, la violinista e insegnante Tatyana Hayrapetyan, che gli ha dato lezioni di violino fin dalla tenera età. Successivamente ha studiato al Conservatorio Statale Komitas di Yerevan e al Conservatorio PI Tchaikovsky di Mosca, ricevendo lezioni da Bagrat Vardanyan e Zakhar Bron. Mentre studiava per un dottorato in Belle Arti a Yerevan con Yuri Davtyan, Smbatyan ha sviluppato la sua passione e le sue capacità di direzione lavorando con l'Orchestra Sinfonica Statale Armena che ha fondato all'età di 18 anni. Come direttore d'orchestra, Smbatyan è stato significativamente influenzato dalle sue lezioni con Riccardo Muti e Sir Colin Davis che ha intrapreso durante i suoi studi alla Royal Academy of Music di Londra.

Vincitore di numerosi concorsi europei per direzione d'orchestra e violino, Smbatyan ha sviluppato una reputazione internazionale che include impegni come direttore ospite presso l'Orchestra del Teatro Mariinsky, la London Symphony Orchestra, la Philharmonia Orchestra, l'Orchestra Filarmonica di Israele, l'Orchestra Sinfonica della Radio di Praga, l'Orchestra Nazionale Russa, Filarmonica di Dresda, Sinfonia Varsovia e molti altri.

Nel 2015, Smbatyan è diventato il più giovane destinatario del titolo di Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere. Il premio è stato consegnato dal Ministro francese della Cultura, alla presenza di Krzysztof Penderecki e Charles Aznavour, tra gli altri ospiti d'onore. In riconoscimento dei suoi sforzi per promuovere la musica e la cultura armena, il Presidente della Repubblica d'Armenia ha conferito a Smbatyan il titolo di Artista Onorato della Repubblica d'Armenia.

Il sostegno e la commissione di compositori viventi da parte di Smbatyan, la promozione del patrimonio culturale e lo sviluppo di un nuovo pubblico sono fondamentali per la sua vita artistica e si riflettono nel suo lavoro come fondatore e direttore artistico dell'Armenian Comusing Art Festival; il Festival dei classici contemporanei di Penderecki; il Festival Internazionale di Musica "Armenia" e il Festival Internazionale Khachaturian. Quest'ultimo ha il suo posizionamento distinto nelle attività culturali di Smbatyan come biglietto da visita per le arti dello spettacolo armena. Questi valori definiscono anche il suo lavoro come Direttore Artistico del Concorso Internazionale Khachaturian.

Smbatyan crede profondamente che solo la cultura possa plasmare il nostro futuro e unire tutti diffondendo armonia e pace. Questo è il messaggio principale trasmesso dalle orchestre da lui fondate: la 24/04 World Orchestra, il Coro e Orchestra All-Armenian "Generation of Independence" e l'Orchestra Sinfonica Pan-Armena. L'appassionata difesa di Smbatyan per aumentare il livello di educazione, impegno culturale e responsabilità sociale tra i giovani è stata soddisfatta fondando l'Orchestra da Camera dei Bambini dell'UNICEF e DasA, un programma educativo per studenti delle scuole superiori che offre un'esperienza ravvicinata con la musica classica.

Sergey Smbatyan ha fondato la Fondazione Culturale "Music for Future" (M4FF) nel 2019 e da allora ne è il presidente del consiglio di fondazione.

Pioniere riconosciuto nell'uso dell'intelligenza artificiale e di altre tecnologie nella musica classica, Smbatyan ha sviluppato molteplici collaborazioni con istituzioni leader. Nell'ambito del Congresso Mondiale della Tecnologia dell'Informazione del 2019 ha diretto il primo concerto in assoluto di musica scritta dal vivo da AI. Un pubblico di oltre 75.000 persone ha assistito al concerto all'aperto eseguito dalla WCIT World Orchestra, un'orchestra appositamente creata di musicisti provenienti dai quindici paesi che avevano mai ospitato il Congresso.

Programmatore di concerti creativo, Smbatyan ha lavorato con i principali solisti del mondo tra cui John Malkovich che ha eseguito e portato in tournée con lui diversi progetti in America Latina, Asia e Armenia, inclusa la narrazione di estratti dal Libro delle Lamentazioni del poeta medievale armeno Grigor Narekatsi .

La discografia di Smbatyan è ricca e include molte registrazioni per ArmSyphony Records, tra cui la Sinfonia n.2 di Khachaturian, The Bell , realizzata per celebrare il 15° anniversario dell'Orchestra Sinfonica di Stato Armena. La recente collaborazione include l'uscita del nuovo album di musica sacra AVE MARIA di Joseph Calleja con Decca Records.

Un focus particolare delle attività discografiche di Smbatyan è la musica contemporanea che registra principalmente con le orchestre Armenian State Symphony e Malta Philharmonic, insieme ad altre orchestre come la London Symphony Orchestra.

Sergey Smbatyan è Ambasciatore dell'UNICEF in Armenia dal 2023.



### **Christian Schulz direttore** (12 nov.)

Direttore artistico del Mozart Collegium Vienna e direttore musicale della serie di concerti Schwingungen nella Sala d'Oro del Wiener Musikverein, proviene da una nota famiglia di musicisti viennesi.

Christian Schulz ha iniziato la sua carriera come violoncellista e si è esibito come musicista da camera e solista e recentemente è stato impegnato con l'Orchestra Sinfonica di Vienna. Insieme ai musicisti della Vienna Symphony ha fondato l'Ambassade Orchestra Vienna e la dirige come direttore principale. È stato assistente musicale di F. Welser Möst, Vladimir Fedosejev e Yakov Kreizberg.

L'elenco delle orchestre da lui dirette è nel frattempo cresciuto notevolmente, spaziando dall'Orchestra Sinfonica di Vienna, all'Orchestra Sinfonica di Montreal, alla Gewandhausorchester Leipzig, all'Orchestra Sinfonica di Norimberga, alla Tonkuenstler Orchestra NÖ, alla George Enescu Philharmonic Bucarest, alla San Diego Symphony Orchestra, l'Orchestra Filarmonica di Stato di Halle, l'Orchestra Sinfonica di Stato di Istanbul, l'Orchestra Filarmonica di Chicago fino ad orchestre da camera come l'Orchestra Filarmonica Austro-Ungherese Haydn e la Konzert Verein Wien.

Dal 2001 dirige ogni anno concerti e produzioni operistiche al Festival di Bregenz.

Tra gli impegni operistici più importanti figurano la prima de *Il flauto magico* alla Volksoper di Vienna nel 2007/2008, *Don Carlos* all'Arad New Opera Productions e *La piccola volpe* nel 2003, 2004 e 2008 al Festival di Bregenz. È stato Direttore Principale dell'Orchestra Filarmonica di Stato di Arad e dal 2005 è Direttore Principale del Mozart Collegium Vienna.

Alcune delle sue produzioni su CD hanno vinto premi in Canada, Stati Uniti ed Europa.

Nel 2006 ha iniziato a lavorare come direttore musicale della serie di concerti Schwingungen nella Sala d'Oro del famoso Wiener Musikverein. Dal 2010 lavora come direttore musicale e artistico del programma di educazione musicale OKF Teheran.

Dal 2013 direttore principale dell'orchestra WIENER MEISTER, membri dell'Orchestra Sinfonica di Vienna. Dal 2014 amministratore delegato della Vienna Symphony Limited SYMPHONIA. Presidente dell'etichetta discografica VIENNA SYMPHONY. Dal 2016 Direttore musicale e Direttore principale dell'EntArte Opera Festival di Vienna. Produzione vincitrice del premio 2017 e 2018 “Baruch's Schweigen”, un'opera di Ella Milch-Sheriff, all'EntArte Opera Festival.

Dal 2016 Professore di direzione d'orchestra e Opera Studio al Conservatorio Richard Wagner di Vienna.

Dal 2017 Direttore musicale del Vienna Summer Music Festival (2017 *Don Giovanni*, 2018 *Flauto magico* e *La bohème*). Dal 2018 Professore di Formazione per Coro e Orchestra al Conservatorio Richard Wagner di Vienna. Prima del 2018 e del 2019 Direttore ospite dell'Orchestra Sinfonica della Radio di Praga, dell'Orchestra Filarmonica di Sofia, dell'Orchestra Sinfonica Nazionale del Brasile a Brasilia e dell'Orchestra Filarmonica di Bogotà. Dal 2018 direttore principale del Sao Paulo Contemporary Composers Festival SPCCF. Segretario Generale di Jeunesse Austria dal 2021.



### **Denis Kozhukhin** *pianoforte* (11 nov.)

Vincitore del Primo Premio al Concorso Regina Elisabetta 2010 di Bruxelles, il pianista belga Denis Kozhukhin si è affermato come uno dei più grandi pianisti della sua generazione.

Si è esibito con molte delle principali orchestre internazionali, come le orchestre sinfoniche di Chicago, Londra e San Francisco, le orchestre filarmoniche di Israele, Londra e Rotterdam, la Royal Concertgebouw Orchestra, la Staatskapelle Berlin, la Philadelphia Orchestra e la Philharmonia Orchestra. È anche spesso invitato a suonare ai festival più importanti di Verbier, Gstaad, Grafenegg,

Dresda, Intonations, Tsinandali, Klavier Ruhr, Lanaudiere e Gerusalemme, nonché ai BBC Proms.

La scorsa stagione ha visto collaborazioni con numerose orchestre europee, tra cui il ritorno ai BBC Proms con la BBC Symphony, i debutti con le orchestre Dutch National, Gulbenkian e Indianapolis Symphony, un tour con la HR-Sinfonieorchester, una residenza con la Barcelona Symphony Orchestra. eseguendo i quattro concerti per pianoforte di Rachmaninov e concerti con le orchestre filarmoniche di Oslo e Stoccolma, la NDR Radiophilharmonie (Hannover) e la WDR Sinfonieorchester (Colonia). Si è esibito in recital alla Chicago Symphony Hall, alla Boulez Saal, al Concertgebouw di Amsterdam, al Musikverein, alla Philharmonie di Berlino, all'Alte Oper di Francoforte, alla Tonhalle di Zurigo e a Bozar.

Nel 2023-24 Kozhukhin celebrerà gli anniversari di Ligeti, Schönberg e Lutoslawski, eseguendo i loro concerti per pianoforte. Tra i momenti salienti della prossima stagione figurano i debutti con le Orchestre Sinfoniche di Dallas, Dusseldorf e Melbourne e i ritorni con la NHK Symphony, la San Francisco Symphony, la National Symphony Orchestra (USA), le Orchestre Filarmoniche di Oslo e Copenhagen, l'Orchestre Philharmonique de Liege, la Resident Orkester, la Gulbenkian Orchestra, Sinfonia Islandese, Sinfonica di Barcellona e Sinfonica del Queensland. Si esibirà in recital solistici a Berlino, Barcellona, Praga, Copenhagen, Amburgo, Lisbona e San Francisco, e sarà in tournée con Janine Jansen allo Schloss-Elmau, alla Wigmore Hall, alla Tonhalle di Zurigo, al Musikgebouw di Utrecht e al Megaron di Atene.

Ha pubblicato diversi album, tra cui *Variazioni sinfoniche* di César Franck con l'Orchestra Filarmonica del Lussemburgo diretta da Gustavo Gimeno, *Canzoni senza parole* di Mendelssohn con brani lirici di Grieg (nominato per un Premio Opus Klassik) e dischi di Haydn, Brahms e Prokofiev, come così come concerti di Čajkovskij, Grieg, Ravel e Gershwin.

Kozhukhin ha studiato alla Scuola di Musica Reina Sofía di Madrid con Dmitri Bashkirov e Claudio Martinez-Mehner, e successivamente ha completato i suoi studi presso l'Accademia Pianistica del Lago di Como dove ha ricevuto consigli da Fou Ts'ong, Stanislav Ioudenitch, Peter Frankl, Boris Berman, Charles Rosen e Andreas Staier, e con Kirill Gerstein a Stoccarda.



### **Itamar Zorman** *violino* (12 nov.)

Distinguendosi per le sue performance emotivamente avvincenti e per il dono della narrazione musicale, Itamar Zorman è considerato un artista singolarmente pieno di sentimento ed evocativo. Destinatario di un Avery Fisher Career Grant e di un premio Borletti-Buitoni Trust, Itamar Zorman è stato anche vincitore del Concorso Internazionale Tchaikovsky del 2011. Ha tenuto recital alla Carnegie Hall, alla Wigmore Hall, al Louvre Recital Series di Parigi, alla Laeiszhalle di Amburgo, al Muziekgebouw Frits Philips di Eindhoven, all'HR-Sendesaal di Francoforte e alla Kolarac Hall di Belgrado, e in festival tra cui la Kronberg Academy, Rheingau, Mecklenburgo-

Pomerania Anteriore, Delft e il Copenhagen Summer Festival, oltre a Marlboro, Classical Tahoe e Chamberfest Cleveland negli Stati Uniti.

La carriera solista di Itamar Zorman abbraccia quattro continenti. Si è esibito con orchestre negli Stati Uniti, Europa, Asia e Sud America, tra cui l'American Symphony Orchestra, l'Orchestre National du Capitole de

Toulouse, la Filarmonica di Belgrado, la Kremerata Baltica, la Het Gelders Orkest, la Israel Philharmonic, la Tokyo Symphony, la KBS Symphony Seoul, così come la Filarmonica di San Pietroburgo e l'Orchestra Sinfonica di Stato Russa "Novaya Rossiya. Impegnato camerista, ha guidato la Mahler Chamber Orchestra diretta da Camerata Nordica ed è membro fondatore dell'Israeli Chamber Project. È anche membro del Lysander Piano Trio, con il quale ha vinto il Concert Artists Guild Competition del 2012.

Il variegato repertorio di Itamar Zorman si riflette nella sua discografia; Nel giugno 2022 è uscito il suo terzo CD 'Violin Odyssey' per l'etichetta First Hand Records, contenente opere raramente ascoltate di compositori come Schulhoff, Bacewicz, Revueeltas e Pejacevic, mentre il suo CD precedente, 'Evocation' (BIS Records, 2019) presentava le opere per violino di Paul Ben-Haim.

Nato a Tel-Aviv da una famiglia di musicisti, Zorman si è diplomato all'Accademia di Musica e Danza di Gerusalemme, alla Juilliard School, dove ha studiato con Robert Mann e Sylvia Rosenberg, e alla Manhattan School of Music. È anche un alunno dell'Accademia Kronberg dove ha studiato con Christian Tetzlaff.

Itamar Zorman ha ricevuto borse di studio dalla America-Israel Cultural Foundation; attualmente suona un Guarneri Del Jesu del 1734, dalla collezione di Yehuda Zisapel.